

Importo	Tasso di crescita ⁽¹⁾	Tasso di sconto WACC pre-tax ⁽²⁾	Periodo esplicito flussi di cassa	Terminal value ⁽³⁾
al 31.12.2011				
10.999	2,1%	7,5%	10 anni	Perpetuità
3.260	4,0%(1,2%) ⁽⁵⁾	9,4%	10 anni	Perpetuità
1.214	1,2%	13,0%	10 anni	Perpetuità
697	1,2%	9,1%	10 anni	Perpetuità
666	2,8%	9,8%	10 anni	Perpetuità
579	0,8%	10,6%	10 anni	10 anni
406	2,0%	8,3%	5 anni	16 anni
266	3,5%	9,2%	5 anni	30 anni
123	2,1%	7,8%	5 anni	21 anni
-	2,2%	15,8%	10 anni	26 anni
43	1,2%	15,6%	12 anni	-
26	0,8%	9,8%	10 anni	19 anni
20	2,0%	10,9%	10 anni	16 anni
25	2,0%	7,9%	5 anni	20 anni
13	2,9%	11,1%	5 anni	20 anni
5	2,5%	9,2%	10 anni	14 anni
-	-	-	-	-
-	1,4%	10,3%	25 anni	-

17. Attività per imposte anticipate e Passività per imposte differite - Euro 6.305 milioni ed euro 11.753 milioni

Nel seguito vengono dettagliati i movimenti delle "Attività per imposte anticipate" e delle "Passività per imposte differite" per tipologia di differenze temporali, determinati sulla base delle aliquote fiscali previste dai provvedimenti in vigore, nonché l'ammontare delle attività per imposte anticipate compensabili, ove consentito, con le passività per imposte differite.

Milioni di euro	Incr./ (Decr.) con imputazione a Conto economico	Variazione area di consolidam.	Altri movimenti	Differenze cambio	Riclassifica da/ad "Attività possedute per la vendita"	al 31.12.2012
	al 31.12.2011 <i>restated</i>					
Attività per imposte anticipate:						
- differenze di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	1.181	(18)	(25)	659	7	- 1.804
- accantonamenti per rischi e oneri e perdite di valore con deducibilità fiscale differita	2.471	180	-	(333)	(11)	- 2.307
- perdite fiscalmente riportabili	75	9	1	42	-	(11) 116
- valutazione strumenti finanziari	659	(11)	-	(1)	3	- 650
- altre partite	1.730	157	-	(445)	(14)	- 1.428
Totale	6.116	317	(24)	(78)	(15)	(11) 6.305
Passività per imposte differite:						
- differenze su immobilizzazioni e attività finanziarie	9.125	66	(24)	(242)	14	(15) 8.924
- valutazione strumenti finanziari	346	(4)	-	(122)	-	- 220
- altre partite	2.034	421	1	177	(18)	(6) 2.609
Totale	11.505	483	(23)	(187)	(4)	(21) 11.753
Attività per imposte anticipate non compensabili						2.311
Passività per imposte differite non compensabili						5.199
Passività per imposte differite nette eccedenti anche dopo un'eventuale compensazione						2.560

Le "Attività per imposte anticipate" al 31 dicembre 2012 sono pari a 6.305 milioni di euro (6.116 milioni di euro al 31 dicembre 2011).

Si fa presente che non sono state accertate imposte anticipate su perdite fiscali pregresse pari a 1.193 milioni di euro, in quanto sulla base delle attuali stime sui futuri imponibili fiscali non si ritiene certa la loro recuperabilità. In particolare, tali perdite includono quelle relative alle *holding* di partecipazioni site in Olanda per 524 milioni di euro.

Analogamente, considerata la possibilità di controllare l'aumento del patrimonio netto di Endesa da parte di Enel Energy Europe, non sono state rilevate imposte differite correlate alla differenza (pari a 1.506 milioni di euro) tra il valore contabile e il valore fiscale della partecipazione. Tale differenza si è generata dalla deduzione, operata nel 2009, della svalutazione della partecipazione a seguito della distribuzione di un dividendo straordinario.

Le "Passività per imposte differite", pari a 11.753 milioni di euro al 31 dicembre 2012 (11.505 milioni di euro al 31 dicembre 2011), accolgono essenzialmente la determinazione degli effetti fiscali sugli adeguamenti di valore delle attività acquisite in sede di allocazione definitiva del costo delle acquisizioni effettuate nei vari esercizi, e la fiscalità differita sulle differenze tra gli ammortamenti calcolati in base alle aliquote fiscali, inclusi gli ammortamenti anticipati, e quelli determinati in base alla vita utile dei beni.

Si segnala che l'adeguamento della fiscalità differita delle società cilene e slovacche, a seguito dell'incremento dell'aliquota fiscale nei due Paesi a decorrere dal 1° gennaio 2013, ha comportato un incremento (rilevato in contropartita al Conto economico) delle imposte anticipate e differite rispettivamente pari a 138 milioni di euro e 272 milioni di euro.

18. Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto - Euro 1.115 milioni

Le partecipazioni in imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto sono di seguito dettagliate.

Milioni di euro	Quota %	Variatione perimetro di consolidam.	Impatto a Conto economico	Altri movimenti	Quota %		
	al 31.12.2011 <i>restated</i>				al 31.12.2012		
SeverEnergia	289	19,6%	-	(8)	11	292	19,6%
Elica 2	168	30,0%	(34)	-	-	134	30,0%
Enel Rete Gas	131	19,9%	-	2	(8)	125	14,8%
LaGeo	91	36,2%	-	34	(22)	103	36,2%
Chisholm View Wind Project	-	-	90	-	(30)	60	49,0%
Prairie Rose Wind	-	-	125	-	(77)	48	49,0%
CESI	29	41,9%	-	6	-	35	42,7%
Endesa Gas T&D (già Nubia 2000)	29	20,0%	-	11	(8)	32	20,0%
Tecnatom	25	45,0%	-	4	-	29	45,0%
Elcogas	2	45,3%	-	8	(7)	3	45,3%
Altre	321		(34)	31	(64)	254	
Totale	1.085		147	88	(205)	1.115	

Si segnala che le partecipazioni in SeverEnergia ed Enel Rete Gas sono consolidate con il metodo del patrimonio netto in virtù dei meccanismi di *governance* delle stesse, che garantiscono a Enel un'influenza notevole nella gestione societaria. In alcuni casi (tra cui Enel Rete Gas, Chisholm View Wind Project ed Endesa Gas T&D) il Gruppo è titolare di opzioni di acquisto che, a determinate condizioni e tempi, potranno consentire l'aumento dell'interessenza detenuta nelle società in questione. In particolare, Enel Distribuzione dispone di un'opzione di riacquisto ("call option") dell'80% del capitale di Enel Rete Gas esercitabile, al verificarsi di determinate condizioni, a partire dal 2014 (anno in cui si concluderà un periodo di *lock up* quinquennale valevole tanto per Enel Distribuzione quanto per F2i Reti Italia) e fino al 2018.

La voce "Variazione di perimetro di consolidamento" include l'effetto dell'acquisizione del 49% di Chisholm View Wind Project, società operante nella generazione di energia elettrica da fonte eolica in Oklahoma, e di Prairie Rose Wind. Tali variazioni sono parzialmente compensate da alcune società greche (tra cui la *pipeline* Kafireas) e dalla società Trade Wind Energy, le quali erano valutate con il metodo del patrimonio netto e che in seguito all'acquisizione di ulteriori quote del capitale sociale sono ora controllate e consolidate integralmente.

Per le principali partecipazioni in imprese collegate vengono inoltre forniti i dati economici e patrimoniali.

Milioni di euro	Attività non correnti	Attività correnti	Passività non correnti	Passività correnti	Ricavi	Utili/ (Perdite)
	al 31.12.2012					
SeverEnergia	3.064	121	1.429	292	128	(40)
Enel Rete Gas	2.514	387	1.750	351	627	47
Elica 2	9	2	-	1	-	-
LaGeo	243	170	18	49	197	94
Chisholm View Wind Project	278	9	61	111	1	1
Prairie Rose	225	6	47	82	1	1
CESI	54	88	16	46	61	8
Endesa Gas T&D (già Nubia 2000)	1.406	140	1.236	139	189	55
Tecnatom	61	70	23	43	111	8
Elcogas	95	72	11	150	172	19

Milioni di euro	Attività non correnti	Attività correnti	Passività non correnti	Passività correnti	Ricavi	Utili/(Perdite)
al 31.12.2011 <i>restated</i>						
SeverEnergia	2.483	113	360	784	-	(13)
Enel Rete Gas	2.369	270	1.568	219	501	12
Elica 2	12	5	-	2	-	-
LaGeo	258	66	6	22	118	51
Chisholm View Wind Project	-	-	-	-	-	-
Prairie Rose	-	-	-	-	-	-
CESI	47	82	17	45	59	9
Endesa Gas T&D (già Nubia 2000)	1.128	96	963	113	111	(16)
Tecnatom	57	61	33	29	102	5
Elcogas	120	103	7	214	148	5

19. Attività finanziarie non correnti - Euro 5.518 milioni

Milioni di euro	al 31.12.2011		
	al 31.12.2012	<i>restated</i>	2012-2011
Partecipazioni in altre imprese	362	993	(631)
Crediti e titoli inclusi nell'indebitamento finanziario netto (vedi Nota 26.3)	3.576	3.576	-
Contratti derivati (vedi Nota 6.1)	953	1.387	(434)
Accordi per servizi in concessione	594	317	277
Risconti attivi finanziari non correnti	33	52	(19)
Totale	5.518	6.325	(807)

La voce "Partecipazioni in altre imprese" include partecipazioni valutate al *fair value* per 237 milioni di euro e, per la restante parte (125 milioni di euro), partecipazioni il cui *fair value* non risulta facilmente determinabile e che pertanto, in assenza di ipotesi di vendita delle stesse, sono iscritte al costo d'acquisto rettificato per eventuali perdite di valore. In particolare, il *fair value* delle partecipazioni in imprese quotate è stato determinato sulla base del prezzo

di negoziazione fissato alla data di chiusura dell'esercizio, mentre per le società non quotate il *fair value* è stato determinato sulla base di una valutazione, ritenuta attendibile, degli elementi patrimoniali rilevanti.

Nella seguente tabella si evidenzia il dettaglio della voce sopra commentata in base ai diversi livelli di *fair value*, così come individuati dalle modifiche all'IFRS 7.

Milioni di euro	<i>Fair value</i>	Livello 1	Livello 2	Livello 3
al 31.12.2012				
Partecipazioni in altre imprese	237	228	3	6

In particolare, di seguito è esposta la movimentazione delle partecipazioni di livello 3.

Milioni di euro	
Saldo al 01.01.2012	7
Utile/(Perdita) a Conto economico	-
Altri movimenti	(1)
Saldo al 31.12.2012	6

In particolare, il dettaglio delle partecipazioni in altre imprese è di seguito rappresentato.

Milioni di euro	Quota %		Quota %	
	al 31.12.2012		al 31.12.2011 restated	2012-2011
Bayan Resources	222	10,00%	511	(289)
Terna	-	-	266	(266)
Echelon	6	7,36%	11	(5)
Altre	134		205	(71)
Totale	362		993	(631)

La variazione rispetto all'esercizio precedente è sostanzialmente relativa sia a talune cessioni, tra cui si evidenziano quella della partecipazione detenuta in Terna, avvenuta a inizio 2012, e di alcune partecipazioni minori detenute in Spagna (Euskaltel e Gas de Extremadura Transportista), sia alla riduzione del *fair value* di Bayan Resources.

Per la voce "Crediti e titoli inclusi nell'indebitamento finanziario netto" si rimanda a quanto commentato nella Nota 26.3.

Con riferimento ai contratti derivati classificati tra le attività fi-

nanziarie non correnti, si rimanda a quanto commentato nella Nota 6.1.

Gli "Accordi per servizi in concessione" si riferiscono ai corrispettivi dovuti dal concedente per la costruzione e/o il miglioramento delle infrastrutture asservite all'erogazione di servizi pubblici in concessione e rilevati a seguito dell'applicazione dell'IFRIC 12. La variazione dell'anno risente per 354 milioni di euro delle modifiche (già commentate nei proventi finanziari e nelle attività immateriali) intervenute in Brasile a seguito dell'entrata in vigore della *Medida Provisória* n. 579/2012.

20. Altre attività non correnti - Euro 897 milioni

Milioni di euro	al 31.12.2011		2012-2011
	al 31.12.2012	restated	
Crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico e organismi assimilati	51	85	(34)
Attività netta programmi del personale	99	97	2
Altri crediti	747	330	417
Totale	897	512	385

I "Crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico e organismi assimilati" includono al 31 dicembre 2012 il solo credito vantato verso la Cassa Conguaglio dalle società di distribuzione di energia elettrica italiane.

L'"Attività netta programmi del personale" accoglie il *surplus* delle attività a servizio di taluni piani di benefici per i dipendenti di Endesa, rispetto alle relative passività attuariali. L'incremento degli "Altri crediti" è relativo per 241 milioni

di euro al rimborso Ires e "Robin Hood Tax" per mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale stabilita dal decreto legge n. 16/2012 e per 142 milioni di euro all'incremento degli anticipi versati ai fornitori principalmente in virtù delle clausole di *take or pay* previste nei contratti pluriennali di fornitura di gas, nonché alle somme anticipate in relazione alle attività di esplorazione in Algeria.

21. Rimanenze - Euro 3.338 milioni

Milioni di euro

	al 31.12.2011		
	al 31.12.2012	restated	2012-2011
Materie prime, sussidiarie e di consumo:			
- combustibili	2.271	2.024	247
- materiali, apparecchi e altre giacenze	983	1.032	(49)
Totale	3.254	3.056	198
Immobili destinati alla vendita	79	82	(3)
Acconti	5	10	(5)
TOTALE	3.338	3.148	190

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono costituite dalle giacenze di combustibili destinati a soddisfare le esigenze delle società di generazione e l'attività di *trading*, nonché da materiali e apparecchi destinati alle attività di funzionamento, manutenzione e costruzione di impianti. L'incremento dell'anno è da ricondurre principalmente alla crescita delle rimanenze di gas e di

carbone. Tale voce include, inoltre, diritti di emissione di CO₂ per 384 milioni di euro al 31 dicembre 2012 (293 milioni di euro al 31 dicembre 2011). Gli immobili destinati alla vendita si riferiscono a unità residue del patrimonio immobiliare del Gruppo, costituite in massima parte da immobili a uso civile.

22. Crediti commerciali - Euro 11.719 milioni

Milioni di euro

	al 31.12.2011		
	al 31.12.2012	restated	2012-2011
Clienti:			
- vendita e trasporto di energia elettrica	8.838	8.756	82
- distribuzione e vendita di gas	1.570	1.353	217
- altre attività	1.243	1.353	(110)
Totale	11.651	11.462	189
Crediti commerciali verso imprese collegate	29	61	(32)
Crediti per lavori in corso su ordinazione	39	47	(8)
TOTALE	11.719	11.570	149

I crediti verso i clienti sono iscritti al netto del relativo fondo svalutazione che a fine esercizio è pari a 1.421 milioni di

euro, a fronte del saldo iniziale di 1.661 milioni di euro. Nella tabella seguente è esposta la movimentazione del fondo.

Milioni di euro

Totale al 1° gennaio 2011	1.349
Accantonamenti	519
Utilizzi	(449)
Altri movimenti	242
Totale al 31 dicembre 2011 restated	1.661
Accantonamenti	588
Utilizzi	(802)
Altri movimenti	(26)
Totale al 31 dicembre 2012	1.421

I crediti commerciali non svalutati al 31 dicembre 2012 sono dettagliati per scadenza come segue.

Milioni di euro	
Non scaduti	7.735
Scaduti:	
- da 0 a 6 mesi	2.094
- da 6 a 12 mesi	489
- da 12 a 24 mesi	515
- oltre 24 mesi	886
Totale al 31 dicembre 2012	11.719

23. Crediti tributari - Euro 1.631 milioni

I crediti tributari al 31 dicembre 2012 ammontano a 1.631 milioni di euro e si riferiscono sostanzialmente a crediti per imposte sul reddito per 528 milioni di euro (512 milioni di euro al 31 dicembre 2011), a crediti per imposte indirette per 593 milioni di euro (406 milioni di euro al 31 dicembre 2011) e a crediti per imposte erariali e addizionali per 394 milioni di euro (225 milioni di euro al 31 dicembre 2011).

24. Attività finanziarie correnti - Euro 9.381 milioni

Milioni di euro	al 31.12.2012	al 31.12.2011 restated	2012-2011
Attività finanziarie correnti incluse nella posizione finanziaria netta (vedi Nota 26.4)	7.571	7.954	(383)
Contratti derivati (vedi Nota 6.2)	1.718	2.420	(702)
Altre	92	92	-
Totale	9.381	10.466	(1.085)

Per la voce "Attività finanziarie correnti incluse nella posizione finanziaria netta" si rimanda a quanto commentato nella Nota 26.4.

Per la voce "Contratti derivati" si rimanda a quanto commentato nella Nota 6.2.

25. Altre attività correnti - Euro 2.262 milioni

Milioni di euro	al 31.12.2012	al 31.12.2011 restated	2012-2011
Crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico e organismi assimilati	936	959	(23)
Crediti verso il personale	40	41	(1)
Crediti verso altri	1.092	985	107
Ratei e risconti attivi operativi	194	151	43
Totale	2.262	2.136	126

I "Crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico e organismi assimilati" includono i crediti relativi al sistema Italia per 454 milioni di euro (833 milioni di euro al 31 dicembre 2011) e al sistema Spagna per 482 milioni di euro (126 milioni di euro al 31 dicembre 2011). Tenuto conto anche della quota classificata a lungo termine (51

milioni di euro), i crediti operativi verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico e organismi assimilati al 31 dicembre 2012 ammontano complessivamente a 987 milioni di euro (1.044 milioni di euro al 31 dicembre 2011), a fronte di debiti per 3.371 milioni di euro (2.782 milioni di euro al 31 dicembre 2011).

26. Posizione finanziaria netta e crediti finanziari e titoli a lungo termine - Euro 42.948 milioni

La tabella seguente mostra la ricostruzione della "Posizione finanziaria netta e crediti finanziari e titoli a lungo termine" a partire dalle voci presenti nello schema di Stato patrimoniale consolidato.

Milioni di euro

	Note	al 31.12.2012	al 31.12.2011 <i>restated</i>	2012-2011
Finanziamenti a lungo termine	26.1	55.959	48.703	7.256
Finanziamenti a breve termine	26.2	3.970	4.799	(829)
Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	26.1	4.057	9.672	(5.615)
Attività finanziarie non correnti	26.3	(3.576)	(3.576)	-
Attività finanziarie correnti	26.4	(7.571)	(7.954)	383
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	26.5	(9.891)	(7.015)	(2.876)
Totale		42.948	44.629	(1.681)

Nel seguito viene riportata la posizione finanziaria netta, rispettivamente al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011, in linea con le disposizioni CONSOB del 28 luglio 2006, riconciliata con l'indebitamento finanziario netto predisposto secondo le modalità di rappresentazione del Gruppo Enel.

Milioni di euro

	al 31.12.2012	al 31.12.2011 <i>restated</i>	2012-2011
Denaro e valori in cassa	1.027	1.068	(41)
Depositi bancari e postali	8.864	5.947	2.917
Titoli	42	52	(10)
Liquidità	9.933	7.067	2.866
Crediti finanziari a breve termine	1.923	1.900	23
Crediti finanziari per operazioni di <i>factoring</i>	288	370	(82)
Quota corrente crediti finanziari a lungo termine	5.318	5.632	(314)
Crediti finanziari correnti	7.529	7.902	(373)
Debiti verso banche	(283)	(888)	605
<i>Commercial paper</i>	(2.914)	(3.204)	290
Quota corrente di finanziamenti bancari	(714)	(6.894)	6.180
Quota corrente debiti per obbligazioni e <i>preference share</i> emesse	(3.115)	(2.473)	(642)
Quota corrente debiti verso altri finanziatori	(228)	(305)	77
Altri debiti finanziari correnti	(773)	(707)	(66)
Totale debiti finanziari correnti	(8.027)	(14.471)	6.444
Posizione finanziaria corrente netta	9.435	498	8.937
Debiti verso banche e istituti finanziari	(13.282)	(9.918)	(3.364)
Obbligazioni e <i>preference share</i>	(41.509)	(37.641)	(3.868)
Debiti verso altri finanziatori	(1.168)	(1.144)	(24)
Posizione finanziaria non corrente	(55.959)	(48.703)	(7.256)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA			
come da Comunicazione CONSOB	(46.524)	(48.205)	1.681
Crediti finanziari non correnti e titoli a lungo termine	3.576	3.576	-
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(42.948)	(44.629)	1.681

Si precisa che, relativamente a tali voci, non vi sono rapporti con parti correlate.

26.1 Finanziamenti a lungo termine (incluse le quote in scadenza nei 12 mesi successivi) - Euro 60.016 milioni

Tale voce riflette il debito a lungo termine relativo a prestiti obbligazionari, a finanziamenti bancari e ad altri finanziamenti in euro e altre valute, incluse le quote in scadenza entro i 12 mesi.

Nella tabella che segue vengono esposti la situazione dell'indebitamento a lungo termine e il piano dei rimborsi al 31 dicembre 2012 con distinzione per tipologia di finanziamento e tasso di interesse

Milioni di euro	Scadenza	Saldo contabile	Valore nozionale	Saldo contabile	Quota corrente	Quota con scadenza oltre i 12 mesi		Quota con scadenza nel				
						al 31.12.2012	al 31.12.2011	2014	2015	2016	2017	Oltre
Obbligazioni:												
- tasso fisso quotate	2013-2097	29.882	30.176	25.042	1.960	27.922	490	2.603	3.696	2.486	18.647	
- tasso variabile quotate	2013-2031	6.507	6.558	6.521	157	6.350	1.197	1.476	1.201	409	2.067	
- tasso fisso non quotate	2013-2039	6.460	6.466	6.606	758	5.702	1.033	-	116	1.133	3.420	
- tasso variabile non quotate	2013-2032	1.594	1.594	1.765	59	1.535	61	63	64	65	1.282	
Totale		44.443	44.794	39.934	2.934	41.509	2.781	4.142	5.077	4.093	25.416	
Finanziamenti bancari:												
- tasso fisso	2013-2046	853	861	900	50	803	52	58	75	81	537	
- tasso variabile	2013-2035	11.814	11.876	10.514	664	11.150	870	738	1.420	4.561	3.561	
- uso linee di credito revolving	2013-2017	1.329	1.329	5.398	-	1.329	800	124	402	3	-	
Totale		13.996	14.066	16.812	714	13.282	1.722	920	1.897	4.645	4.098	
Preference share ⁽¹⁾:												
- tasso variabile	2013	181	181	180	181	-	-	-	-	-	-	
Totale		181	181	180	181	-	-	-	-	-	-	
Finanziamenti non bancari:												
- tasso fisso	2013-2035	915	915	931	99	816	93	85	102	61	475	
- tasso variabile	2013-2030	481	481	518	129	352	72	42	43	63	132	
Totale		1.396	1.396	1.449	228	1.168	165	127	145	124	607	
TOTALE		60.016	60.437	58.375	4.057	55.959	4.668	5.189	7.119	8.862	30.121	

(1) La scadenza delle *preference share* emesse da Endesa Capital Finance LLC è perpetua, con opzione di rimborso anticipato alla pari a partire dal 2013.

Il saldo delle obbligazioni è al netto dell'importo di 633 milioni di euro relativo alle obbligazioni a tasso variabile non quotate "Serie speciale riservata al personale 1994-

2019" detenute in portafoglio dalla Capogruppo, mentre Enel.Re detiene obbligazioni emesse da Enel SpA per un importo complessivo di 30 milioni di euro.

Nella tabella seguente è riportato l'indebitamento finanziario a lungo termine per valuta e tasso di interesse.

Indebitamento finanziario a lungo termine per valuta e tasso di interesse

Milioni di euro	Saldo contabile	Valore nozionale	Saldo contabile	Tasso medio di interesse in vigore	Tasso di interesse effettivo in vigore
	al 31.12.2012		al 31.12.2011	al 31.12.2012	
Euro	42.777	43.104	40.608	3,70%	3,92%
Dollaro USA	8.380	8.402	8.795	5,85%	6,13%
Sterlina inglese	4.102	4.154	4.483	5,80%	5,91%
Peso colombiano	1.600	1.600	1.299	8,80%	8,80%
Real brasiliano	839	842	1.090	10,40%	10,70%
Peso cileno/UF	532	547	712	7,00%	8,50%
Sol peruviano	349	349	356	6,80%	6,80%
Rublo russo	347	347	335	7,90%	8,13%
Yen giapponese	304	304	314	2,35%	2,37%
Altre valute	786	788	383		
Totale valute non euro	17.239	17.333	17.767		
TOTALE	60.016	60.437	58.375		

L'indebitamento finanziario a lungo termine espresso in divise diverse dall'euro ha subito un decremento per 528 milioni di euro. Tale variazione è attribuibile essenzialmente ai rimborsi a scadenza di prestiti denominati in sterline,

dollari e valute dell'America Latina, parzialmente compensati da nuove emissioni in franchi svizzeri, real brasiliani e pesos colombiani.

Movimentazione del valore nozionale dell'indebitamento a lungo termine

Milioni di euro	Valore nozionale	Rimborsi	Movimenti obbligaz. proprie	Nuove emissioni	Differenze di cambio	Valore nozionale
	al 31.12.2011					al 31.12.2012
Obbligazioni	40.188	(2.558)	(114)	7.285	(7)	44.794
Finanziamenti bancari	16.871	(9.039)	-	6.247	(13)	14.066
Preference share	181	-	-	-	-	181
Debiti verso altri finanziatori	1.449	(223)	-	207	(37)	1.396
Totale indebitamento finanziario	58.689	(11.820)	(114)	13.739	(57)	60.437

Il valore nozionale dell'indebitamento a lungo termine al 31 dicembre 2012 registra un incremento di 1.748 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2011, a fronte di rimborsi per 11.820 milioni di euro, del riacquisto di obbligazioni proprie per 114 milioni di euro, di nuove emissioni per 13.739 milioni di euro e di differenze negative di cambio per 57 milioni di euro.

I principali rimborsi effettuati nel corso del 2012 sono relativi a prestiti obbligazionari per un importo di 2.558 milioni di euro, a finanziamenti bancari per 9.039 milioni di euro nonché a debiti verso altri finanziatori per 223 milioni di euro.

Nello specifico, tra le principali obbligazioni giunte in scadenza nel corso del 2012 si segnalano:

- > 600 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario *retail* a tasso fisso, emesso da Enel SpA, scaduto nel mese di marzo 2012;
- > 400 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario *retail* a tasso variabile, emesso da Enel SpA, scaduto nel mese di marzo 2012;
- > 300 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso variabile, emesso da Endesa Capital, scaduto nel mese di luglio 2012;
- > 400 milioni di sterline inglesi (consolidati per un contro-

valore di 477 milioni di euro) relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso, emesso da International Endesa, scaduto nel mese di luglio 2012;

- > 230 milioni di dollari statunitensi (consolidati per un controvalore di 177 milioni di euro), relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso emesso da International Endesa, scaduto nel mese di settembre 2012;
- > 150 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso variabile, emesso da International Endesa, scaduto nel mese di novembre 2012.

I principali rimborsi dei finanziamenti bancari effettuati nell'esercizio sono i seguenti:

- > 1.933 milioni di euro relativi alla *tranche* in scadenza nel 2012 del *Credit Facility 2007 e 2009*, da parte di Enel SpA ed Enel Finance International;
- > 2.000 milioni di euro relativi al rimborso delle linee di credito *revolving* di Enel SpA;
- > 1.000 milioni di euro relativi al rimborso delle linee di credito *revolving* da parte di Enel Finance International;
- > 1.358 milioni di euro relativi al rimborso volontario della *tranche* in scadenza nel 2014 del *Credit Facility 2009*, da parte di Enel SpA ed Enel Finance International;
- > 887 milioni di euro relativi ai finanziamenti bancari a tasso variabile di Endesa;
- > 1.426 milioni di euro relativi al rimborso delle linee di credito *revolving* di Endesa.

Tra i principali contratti di finanziamento finalizzati nel corso del 2012 si evidenziano i seguenti:

- > nel mese di febbraio, Enel SpA ha negoziato una linea di credito *revolving* bilaterale per un valore complessivo di 950 milioni di euro con scadenza nel 2013; nel mese di settembre, tale linea è stata cancellata ed Enel SpA ha negoziato una nuova linea di credito *revolving* bilaterale per un valore complessivo di 1.000 milioni di euro con scadenza luglio 2014;
- > nel mese di febbraio, Endesa ha stipulato finanziamenti a lungo termine per un valore complessivo di 150 milioni di euro;
- > nel mese di aprile, Enel Finance International ha stipulato:
 - con un *pool* di banche, un *term loan facility agreement* per un valore complessivo di 3.200 milioni di euro con scadenza nel 2017;
 - *term loan* bilaterali per un valore complessivo di 350 milioni di euro con scadenza nel 2017;
- > nel mese di febbraio, Enel SpA ha rinegoziato una linea di credito *revolving* bilaterale per un valore complessivo di 500 milioni di euro con scadenza luglio 2014;

> nel corso dell'esercizio, Emgesa ha stipulato finanziamenti con banche locali a lungo termine per un controvalore complessivo di 130 milioni di euro.

Tra le principali operazioni di finanziamento effettuate nel corso del 2012, si segnalano le seguenti:

- > nel mese di febbraio, Enel SpA ha emesso un prestito obbligazionario *retail* per un totale di 3.000 milioni di euro strutturato nelle seguenti *tranche*:
 - 2.500 milioni di euro a tasso fisso 4,875% con scadenza 20 febbraio 2018;
 - 500 milioni di euro a tasso variabile con scadenza 20 febbraio 2018;
- > nel mese di ottobre, Enel Finance International ha emesso un prestito obbligazionario destinato a investitori istituzionali per un totale di 2.000 milioni di euro strutturato nelle seguenti *tranche*:
 - 1.000 milioni di euro a tasso fisso 4,875% con scadenza 17 aprile 2023;
 - 1.000 milioni di euro a tasso fisso 3,625% con scadenza 17 aprile 2018;
- > nel mese di settembre, Enel Finance International ha emesso un prestito obbligazionario destinato a investitori istituzionali per un totale di 1.000 milioni di euro, a tasso fisso 4,875% con scadenza 11 marzo 2020;
- > nel mese di giugno, Ampla ha emesso prestiti obbligazionari in real brasiliani per un controvalore complessivo di 155 milioni di euro;
- > nel mese di dicembre, Emgesa ha emesso prestiti obbligazionari in pesos colombiani per un controvalore complessivo di 213 milioni di euro;
- > nel mese di ottobre, Enel Finance International ha effettuato un'emissione di un prestito obbligazionario denominato in franchi svizzeri e destinato a investitori istituzionali per un controvalore pari a 290 milioni di euro con scadenza 17 dicembre 2018;
- > Enel Finance International ha effettuato emissioni di *private placement* per un controvalore complessivo di 550 milioni di euro;
- > il tiraggio da parte di Enel Finance International dei *term loan facility agreement* e bilaterali a lungo termine per un valore complessivo di 3.550 milioni di euro con scadenza nel 2017;
- > il maggiore utilizzo da parte di Slovenské elektrárne di linee di credito *revolving committed* per complessivi 250 milioni di euro;
- > il tiraggio da parte di Enel Distribuzione di un finanziamento con Cassa Depositi e Prestiti per un valore com-

- plessivo di 340 milioni di euro con scadenza nel 2028;
- > il tiraggio da parte di Enel Distribuzione ed Enel Green Power di finanziamenti con fondi BEI per un valore complessivo di 680 milioni di euro;
 - > i tiraggi da parte di Enel Green Power International di finanziamenti erogati dalla Export Credit Agency del Governo danese per un importo pari a 205 milioni di euro;
 - > il tiraggio da parte di Endesa di finanziamenti bancari per un controvalore complessivo di 830 milioni di euro.

Nella seguente tabella è riportato il confronto, per ogni categoria di indebitamento a lungo termine, tra il valore contabile e il *fair value*, comprensivo della quota in scadenza nei prossimi 12 mesi. Per gli strumenti di debito quotati il *fair value* è determinato utilizzando le quotazioni ufficiali. Per gli strumenti di debito non quotati il *fair value* è determinato mediante modelli di valutazione appropriati per ciascuna categoria di strumento finanziario e utilizzando i dati di mercato relativi alla data di chiusura dell'esercizio, ivi inclusi gli *spread* creditizi di Enel SpA.

Milioni di euro	al 31.12.2012		al 31.12.2011	
	Saldo contabile	Fair value	Saldo contabile	Fair value
Obbligazioni:				
- a tasso fisso	36.342	38.338	31.648	30.701
- a tasso variabile	8.101	7.891	8.286	7.874
Totale	44.443	46.229	39.934	38.575
Finanziamenti bancari:				
- a tasso fisso	853	932	900	851
- a tasso variabile	13.143	12.982	15.912	13.332
Totale	13.996	13.914	16.812	14.183
Preference share:				
- a tasso variabile	181	181	180	181
Totale	181	181	180	181
Debiti verso altri finanziatori:				
- a tasso fisso	915	959	931	957
- a tasso variabile	481	476	518	560
Totale	1.396	1.435	1.449	1.517
TOTALE	60.016	61.759	58.375	54.456

Nelle successive tabelle sono indicate le variazioni intervenute nell'esercizio nei finanziamenti a lungo termine,

distinguendo tra quote con scadenza superiore a 12 mesi e quote correnti.

Finanziamenti a lungo termine (escluse le quote correnti)

Milioni di euro	Saldo contabile		
	al 31.12.2012	al 31.12.2011	2012-2011
Obbligazioni:			
- a tasso fisso	33.624	30.300	3.324
- a tasso variabile	7.885	7.161	724
Totale	41.509	37.461	4.048
Finanziamenti bancari:			
- a tasso fisso	803	807	(4)
- a tasso variabile	12.479	9.111	3.368
Totale	13.282	9.918	3.364
Preference share:			
- a tasso variabile	-	180	(180)
Totale	-	180	(180)
Debiti verso altri finanziatori:			
- a tasso fisso	816	753	63
- a tasso variabile	352	391	(39)
Totale	1.168	1.144	24
TOTALE	55.959	48.703	7.256

Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine

Milioni di euro	Saldo contabile		
	al 31.12.2012	al 31.12.2011	2012-2011
Obbligazioni:			
- a tasso fisso	2.718	1.348	1.370
- a tasso variabile	216	1.125	(909)
Totale	2.934	2.473	461
Finanziamenti bancari:			
- a tasso fisso	50	93	(43)
- a tasso variabile	664	6.801	(6.137)
Totale	714	6.894	(6.180)
Preference share:			
- a tasso variabile	181	-	181
Totale	181	-	181
Debiti verso altri finanziatori:			
- a tasso fisso	99	178	(79)
- a tasso variabile	129	127	2
Totale	228	305	(77)
TOTALE	4.057	9.672	(5.615)

I principali debiti finanziari a lungo termine del Gruppo contengono impegni (*covenant*) in capo alle società debentrici (Enel, Endesa e le altre società del Gruppo) e in alcuni casi in capo alla Capogruppo nella sua qualità di garante, tipici della prassi internazionale. I principali *covenant* fanno riferimento alle emissioni obbligazionarie effettuate nell'ambito del programma di *Global Medium Term Notes*, ai finanziamenti erogati sia dalla BEI sia dalla Cassa Depo-

siti e Prestiti, al *Credit Agreement* 2009, alla linea di credito *revolving* da 10 miliardi di euro, sottoscritta nel mese di aprile 2010 e al *Term Loan Facility Agreement* da 3,2 miliardi di euro. Nessuno di tali *covenant* risulta a oggi disatteso.

Gli impegni relativi alle emissioni obbligazionarie effettuate nell'ambito del programma di *Global Medium Term Notes* possono essere riassunti come segue:

- > clausole "negative pledge", in base alle quali l'emittente non può creare o mantenere in essere (se non per effetto di disposizioni di legge) ipoteche, pegni o altri vincoli su tutti o parte dei propri beni, per garantire qualsiasi prestito obbligazionario quotato o che si preveda venga quotato, a meno che le stesse garanzie non siano estese pariteticamente o *pro quota* alle obbligazioni in oggetto;
- > clausole "pari passu", in base alle quali i titoli costituiscono diretto, incondizionato e non garantito obbligo dell'emittente e sono senza preferenza tra loro e almeno allo stesso livello di "seniority" degli altri prestiti obbligazionari presenti e futuri dell'emittente stesso;
- > fattispecie di "event of default", in base alle quali, al verificarsi di alcuni determinati eventi (quali per esempio: insolvenza, ovvero mancato pagamento di quote capitale o di interessi, messa in liquidazione dell'emittente ecc.), si configurerebbe un'ipotesi di inadempimento; in base alle clausole di "cross default", nel caso si verifichi un evento di inadempimento su un qualsiasi indebitamento finanziario (superiore a determinati importi) emesso dall'emittente o dalle società controllate rilevanti (definite come società consolidate i cui ricavi lordi o il cui totale dell'attivo rappresentino non meno del 10% dei ricavi lordi consolidati o del totale dell'attivo consolidato), si verifica inadempimento anche sul prestito in oggetto che diviene immediatamente esigibile;
- > clausole di rimborso anticipato in caso di nuove imposizioni fiscali, in base alle quali è consentito il rimborso alla pari in qualsiasi momento in relazione a tutte le obbligazioni in circolazione.

I principali *covenant* previsti per i finanziamenti erogati a favore di alcune società del Gruppo da parte della BEI possono essere riassunti come segue:

- > clausole "negative pledge", in base alle quali Enel non costituirà o fornirà a terzi garanzie o privilegi aggiuntivi rispetto a quelli già disciplinati nei singoli contratti da parte della Società o delle altre società controllate del Gruppo, a meno che una garanzia equivalente non sia estesa pariteticamente o *pro quota* ai finanziamenti in oggetto;
- > clausole che prevedono il mantenimento del *rating* del garante (sia esso Enel o banche di gradimento della BEI) al di sopra di determinati livelli; in caso di garanzia fornita da Enel, il patrimonio netto del Gruppo non deve risultare inferiore a determinati livelli;
- > clausole di "material change" in base alle quali, al verificarsi di un determinato evento (operazioni di fusione, scissione, cessione o conferimento ramo di azienda, modifica di struttura di controllo della società ecc.), è previsto un conseguente adeguamento al contratto, in mancanza del quale si configurerebbe un'ipotesi di rimborso anticipato immediato, senza pagamento di alcuna commissione;
- > obblighi di informativa periodica alla BEI;
- > obbligo di copertura assicurativa e di mantenimento della proprietà, del possesso e di utilizzo di opere, impianti e macchinari oggetto del finanziamento per tutta la durata del prestito;
- > clausola di "risoluzione del contratto" in base alla quale, al verificarsi di un determinato evento (gravi inesattezze nella documentazione rilasciata in occasione del contratto, mancato pagamento alla scadenza, sospensione dei pagamenti, stato di insolvenza, amministrazione straordinaria, cessione dei beni ai creditori, scioglimento, liquidazione, cessione totale o parziale dell'attività, dichiarazione di fallimento o concordato preventivo o amministrazione controllata, notevole diminuzione del patrimonio ecc.), si configurerebbe l'ipotesi di esigibilità immediata del prestito.

Nel 2009 è stato sottoscritto un contratto di finanziamento tra Cassa Depositi e Prestiti, in qualità di mutuante, ed Enel Distribuzione, in qualità di mutuatario, che è stato oggetto di modifiche nel corso del 2011. I principali *covenant* contenuti in tale contratto di finanziamento e nella garanzia accessoria rilasciata dalla Capogruppo possono essere riassunti come segue:

- > clausola di risoluzione e di decadenza dal beneficio del termine, in base alla quale il verificarsi di determinati eventi (quali per esempio: mancato pagamento di quote capitale o di interessi, ovvero mancato adempimento delle obbligazioni previste dal contratto, ovvero il verificarsi di un effetto sostanzialmente pregiudizievole ecc.) configura la facoltà per Cassa Depositi e Prestiti di risolvere il contratto;
- > clausola in cui non è consentito il rilascio da parte di Enel o delle proprie società controllate rilevanti (definite ai sensi del contratto e della garanzia come le società controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e/o consolidate, il cui fatturato o il cui totale attivo lordo sia pari o superiore al 10% del fatturato o del totale attivo lordo consolidato) di privilegi, garanzie o vincoli aggiuntivi a eccezione di quelli espressamente consentiti, tranne il caso in cui non vi sia stato un preventivo consenso da parte di Cassa Depositi e Prestiti;

- > clausole che prevedono da parte di Enel l'obbligo di fornire informazioni a Cassa Depositi e Prestiti sia periodicamente sia al verificarsi di determinati eventi (quali per esempio: la variazione del *credit rating* di Enel, nonché nel caso in cui si sia verificato un evento di inadempimento per una somma superiore a un determinato importo, in relazione a qualsiasi indebitamento finanziario contratto da Enel e/o Enel Distribuzione e/o da qualsiasi loro società controllata rilevante). La violazione di tale obbligo conferisce a Cassa Depositi e Prestiti la facoltà di avvalersi della decadenza dal beneficio del termine;
- > clausola che prevede, al termine di ogni periodo di misurazione (semestrale), che l'indebitamento finanziario netto consolidato di Enel non debba eccedere 4,5 volte l'EBITDA consolidato su base annua.

I principali *covenant* previsti per il *Credit Agreement* 2009, per la linea di credito *revolving* da 10 miliardi di euro e per il *Term Loan Facility Agreement* da 3,2 miliardi di euro, sostanzialmente simili, possono essere riassunti come segue:

- > clausole "*negative pledge*", in base alle quali il *borrower* (e le sue controllate rilevanti) non possono creare o mantenere in essere (con eccezione delle garanzie permesse) ipoteche, pegni o altri vincoli su tutti o parte dei propri beni, per garantire qualsiasi indebitamento finanziario presente e futuro;
- > clausole "*pari passu*", in base alle quali gli impegni di pagamento costituiscono diretto, incondizionato e non garantito obbligo del debitore, e sono senza preferenza tra loro e almeno allo stesso livello di "*seniority*" degli altri finanziamenti presenti e futuri;
- > clausola di "*change of control*" che si applica nel caso in cui (i) Enel divenga controllata da uno o più soggetti diversi dallo Stato Italiano ovvero (ii) Enel o alcune delle società da essa controllate conferiscano una rilevante porzione delle attività del Gruppo a soggetti a esso esterni in modo tale che l'affidabilità sotto il profilo finanziario del Gruppo stesso risulti significativamente compromessa. Il verificarsi di una delle due suddette ipotesi può dare luogo:
 - (a) alla rinegoziazione dei termini e delle condizioni del finanziamento;
 - (b) al rimborso anticipato obbligatorio del finanziamento da parte del *borrower*;
- > fattispecie di "*event of default*", in base alle quali, al verificarsi di alcuni determinati eventi (quali per esempio: mancato pagamento, mancato rispetto del contratto, falsa dichiarazione, insolvenza o dichiarazione

di insolvenza del *borrower* o di alcune delle controllate rilevanti, cessazione dell'attività, intervento del Governo e/o nazionalizzazione, processo o procedimento amministrativo con potenziale effetto negativo, attività illegali, nazionalizzazione ed espropriazione governativa o acquisto coatto del *borrower* o di una sua controllata rilevante), si configurerebbe un'ipotesi di inadempimento. Tale inadempimento, se non sanato entro un determinato periodo di tempo, comporta in virtù della clausola di "*acceleration*" l'obbligo del rimborso anticipato del finanziamento che diviene immediatamente esigibile;

- > in base alle clausole di "*cross default*", nel caso si verifichi un evento di inadempimento su un qualsiasi indebitamento finanziario (superiore a determinati importi) emesso dall'emittente o dalle società controllate rilevanti (definite come società consolidate i cui ricavi lordi o il cui totale dell'attivo rappresentino non meno di una precisa percentuale, pari al 10% dei ricavi lordi consolidati o del totale dell'attivo consolidato), si verifica inadempimento anche sui prestiti in oggetto che, pertanto, diverranno immediatamente esigibili;
- > obblighi di informativa periodica.

Nel *Term Loan Facility Agreement* da 3,2 miliardi di euro (sottoscritto da Enel Finance International NV e garantito da Enel SpA) è inoltre presente il seguente *covenant*:

- > clausola di "*gearing/leverage*" in base alla quale, al termine di ogni periodo di misurazione (semestrale), l'indebitamento finanziario netto del Gruppo non deve eccedere 4,5 volte l'EBITDA consolidato su base annua.

Nel *Credit Agreement* 2009 sono inoltre presenti i seguenti *covenant*:

- > clausole di rimborso obbligatorio anticipato, in base alle quali, al verificarsi di determinati eventi rilevanti (quali per esempio: emissione di strumenti sul mercato dei capitali, accensione di prestiti bancari, emissioni azionarie o *asset disposal*), il *borrower* dovrà rimborsare anticipatamente i fondi così ottenuti per una quota pari a specifiche percentuali decrescenti determinate sulla base dell'utilizzo della linea;
- > clausola di "*subsidiary financial indebtedness*", in base alla quale l'importo aggregato netto dell'indebitamento finanziario delle *subsidiary* controllate da Enel (a eccezione dell'indebitamento finanziario delle *permitted subsidiary*) non deve eccedere il 20% del totale dell'attivo lordo consolidato.

A partire dal 2012, nel *Credit Agreement 2009*, sono previsti i seguenti *covenant*:

- > clausola di "*gearing/leverage*" in base alla quale, al termine di ogni periodo di misurazione (semestrale), l'indebitamento finanziario netto del Gruppo non deve eccedere 4,5 volte l'EBITDA consolidato su base annua;
- > la clausola di "*Interest Cover*" prevede che, al termine di ogni periodo di misurazione (semestrale), il rapporto tra il valore dell'EBITDA consolidato su base annua e l'interesse netto consolidato passivo non dovrà essere inferiore a 4.

Gli impegni relativi alle emissioni obbligazionarie effettuate da Endesa Capital nell'ambito del programma di *Global Medium Term Notes* possono essere sintetizzati nel seguente modo:

- > clausole di "*cross default*", in base alle quali si verificherebbe un'accelerazione nel rimborso del debito nel caso in cui si verifici un inadempimento (superiore a determinati importi) su un qualsiasi indebitamento finanziario in capo a Endesa e/o Endesa Capital, quotato o passibile di quotazione in mercati regolamentati;
- > clausole "*negative pledge*", in base alle quali l'emittente non può concedere ipoteche, pegni o altri vincoli su tutti o parte dei propri beni, per garantire qualsiasi indebitamento finanziario quotato o passibile di quotazione in mercati regolamentati, a meno che le stesse garanzie non siano estese pariteticamente o *pro quota* alle obbligazioni in oggetto;
- > clausole "*pari passu*", in base alle quali i titoli e le garanzie

sono almeno allo stesso livello di "*seniority*" con tutti gli altri titoli non garantiti e non subordinati presenti e futuri emessi da Endesa Capital o Endesa.

Si ricorda infine che nessun finanziamento acceso da Endesa, International Endesa BV ed Endesa Capital contiene clausole di *cross default* riguardanti il debito delle società controllate in America Latina.

Gli impegni relativi ai *project finance* concessi alle società controllate relative alle energie rinnovabili, e ad altre controllate latinoamericane, contengono i *covenant* tipici della prassi internazionale. I principali impegni sono costituiti da clausole che prevedono che tutti gli asset assegnati ai progetti siano impegnati in favore dei creditori.

Una residua parte dell'indebitamento di Enersis e di Endesa Chile (entrambe società controllate indirettamente da Endesa) è soggetta a clausole di *cross default*, in base alle quali nel caso si verifici un evento di inadempimento (mancato pagamento o mancato rispetto di determinati obblighi) su un qualsiasi indebitamento finanziario di una società controllata da Enersis o Endesa Chile, si verifica inadempimento anche sul prestito in oggetto che diviene immediatamente esigibile.

Inoltre, molti di questi accordi contengono anche clausole di *cross acceleration* al verificarsi di determinati eventi, talune azioni governative, atti di insolvenza ed espropri giudiziari di beni.

In aggiunta a quanto sopra indicato, si segnala che alcuni finanziamenti prevedono il rimborso anticipato in caso di *change of control* da parte di Endesa o delle società controllate.

26.2 Finanziamenti a breve termine - Euro 3.970 milioni

Al 31 dicembre 2012 i finanziamenti a breve termine ammontano complessivamente a 3.970 milioni di euro, regi-

strando un decremento di 829 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2011, e sono dettagliati nella tabella che segue.

Milioni di euro	Valore contabile		Fair value		Valore contabile		Fair value	
	al 31.12.2012		al 31.12.2011 restated		2012-2011			
Debiti verso banche a breve termine	283	283	888	888	(605)	(605)		
Commercial paper	2.914	2.914	3.204	3.204	(290)	(290)		
Cash collateral e altri finanziamenti su derivati	691	691	650	650	41	41		
Altri debiti finanziari a breve termine	82	82	57	57	25	25		
Indebitamento finanziario a breve	3.970	3.970	4.799	4.799	(829)	(829)		

I debiti finanziari verso banche a breve termine ammontano a 283 milioni di euro. I debiti rappresentati da *commercial paper* si riferiscono alle emissioni in essere a fine dicembre 2012 nell'ambito del programma di 6.000 mi-

lioni di euro lanciato nel novembre 2005 da Enel Finance International con la garanzia di Enel SpA e rinnovato nel mese di aprile 2010, nonché al programma di Endesa Internacional BV (oggi Endesa Latinoamérica) ed Enersis per